

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia ha reso noto, nei giorni scorsi, i dati rilevati nel periodo 7 novembre-13 dicembre 2007 con il laboratorio mobile installato nei pressi del "ponte gobbo". L'iniziativa, proposta dall'Amministrazione comunale e seguita dall'assessorato all'Ambiente, è stata realizzata nell'ambito della "Campagna di misurazione della qualità dell'aria".

"Le misure effettuate – spiegano gli esperti dell'Arpa – hanno consentito di caratterizzare la qualità dell'aria nella zona residenziale centrale del Comune, nelle immediate vicinanze

Resi noti nei giorni scorsi i risultati dei rilievi eseguiti dall'Arpa. Al di sotto dei limiti sia il monossido di carbonio sia l'ozono.

Superiori il biossido di azoto e il pm10

dell'Alzaia del Naviglio Grande".

COSA È STATO MISURATO

Quattro gli agenti chimici misurati: il monossido di carbonio e l'ozono, che "non hanno fatto registrare superamenti dei limiti normativi"; il biossido di azoto (No2) e le polveri sottili (pm10) per i quali è stata rilevata una quantità superiore ai limiti,

ma "in percentuale analoga al resto della provincia di Milano".

I RILIEVI DELL'ARPA

Infatti, scrivono i tecnici dell'Arpa: "I valori di No2 hanno presentato andamenti e livelli medi di concentrazione confrontabili a quelli rilevati nelle centraline urbane da traffico di Corsico e Milano, viale Liguria. I valori medi di Co sono risultati molto bassi e sempre inferiori ai limiti di legge; le concentrazioni medie sul periodo sono, in particolare, simili a quelle rilevate presso le postazioni da traffico della provincia e di Milano città. I valori e gli andamenti dell'O3 sono leggermente inferiori a quelli rilevati presso la centralina di Lachiarella, in particolare il valore massimo della media sulle otto ore è simile a quanto rilevato nella postazione di Milano città interessata direttamente dal traffico. Il Pm10 mostra un andamento modulato prevalentemente dalle condizioni meteorologiche e confrontabile con quanto rilevato nella zona omogenea milanese".

IL COMMENTO DEL SINDACO

"L'analisi ha messo in risalto – spiega il sindaco, Liana Scundi – che i valori degli inquinanti sono determinati, in particolare, dal traffico automobilistico. Ed è proprio per questo che stiamo intervenendo con progetti specifici sia per realizzare percorsi viabilistici alternativi, sia con la riqualificazione delle uscite della tangenziale sulla nuova e vecchia Vigevanese. Un primo tassello per l'attraversamento nord-sud, che libererebbe il centro storico da parte del traffico, è stato messo: il progetto per la realizzazione della rotonda, da fare assieme al Comune di Cusago in viale Europa, è pronto e possiamo così dare il via alle procedure di gara per realizzarla".

INQUINAMENTO i dati aggiornati per AGIRE al MEGLIO



No AD ALLARMISMI

Notizie di stampa locale hanno titolato "Trezzano camera a gas" a seguito di un documento diffuso da alcune persone impegnate in Comitati di quartiere. Solo poi, su richiesta, l'Amministrazione comunale ha avuto copia di queste rilevazioni. Si tratta di indagini effettuate da una società privata. La Giunta comunale di Trezzano sul Naviglio in carica dal 2005, senza peraltro nulla conoscere di questa indagine, ha chiesto e ottenuta dall'Ente ufficiale preposto (Arpa –

Lombardia) il monitoraggio della qualità dell'aria, che pubblichiamo in questa stessa pagina.

La Giunta comunale è inoltre impegnata nel sostenere il raddoppio della linea ferroviaria e miglioramenti della grande viabilità che possono ridurre il traffico e quindi le emissioni.

Amplificare otto anni dopo indagini, peraltro effettuate non dagli enti preposti, per fare scoop e porsi al centro delle attenzioni è scorretto e non costituisce un servizio alla città.